

PARI OPPORTUNITA' PER ALUNNI E STUDENTI DISABILI NELL'ISTRUZIONE E NELLA FORMAZIONE –

Risoluzione del Consiglio

“IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. NOTANDO che nell'Unione Europea un numero significativo di persone disabili affronta vari tipi di difficoltà nella vita quotidiana;

2. NOTANDO che il Trattato dà alla Comunità l'opportunità di adottare azioni appropriate per combattere la discriminazione di sesso, di razza o di origine etnica, di religione o credo, di disabilità, età o orientamento sessuale, nel pieno rispetto della sovranità degli Stati Membri per il contenuto delle materie di insegnamento e dell'organizzazione dei sistemi scolastici e della loro diversità culturale e linguistica;

3. RICORDANDO la Decisione del Consiglio del 3 dicembre 2001 di indire per il 2003 l'Anno Europeo delle persone disabili;

4. RICORDANDO anche

- la Risoluzione del Consiglio e dell'incontro con i Ministri dell'istruzione del 31 maggio 1990 riguardo l'integrazione dei bambini e dei giovani disabili nei sistemi scolastici nazionali ordinari;
- la Risoluzione dell'incontro del Consiglio con i Rappresentanti dei Governi degli Stati Membri del 20 dicembre 1996 sull'uguaglianza di opportunità per le persone disabili;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 2000 – 'Verso un'Europa senza barriere per le persone disabili';
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 4 aprile 2001 sulla Comunicazione della Commissione 'Verso un'Europa senza barriere per le persone disabili';
- il dettaglio del programma di lavoro per gli obiettivi dell'Istruzione e dei sistemi formativi in Europa e in particolare l'obiettivo 2.3 sul sostegno alla partecipazione civica attiva e alla coesione sociale;
- la Risoluzione del Consiglio del 6 febbraio 2003 'L'accessibilità Internet – migliorare l'accesso delle persone disabili alla conoscenza sociale';

5. NOTANDO che il Regolamento Standard delle Nazioni Unite sull'Uguaglianza di Opportunità per le Persone disabili, adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 dicembre 1993 fa specifico riferimento all'art. 6 affermando che 'Gli Stati riconoscono il principio di uguaglianza di opportunità educativa ai bambini, giovani e adulti disabili, negli ambienti scolastici integrati dalla scuola dell'infanzia al termine della sessione formativa' e che 'dovrà essere posta speciale attenzione alle aree che riguardano i giovani e i bambini nel prescuola e agli adulti disabili, in particolare alle donne';

6. NOTANDO il crescente interesse dei Governi dei gruppi di sostegno, degli insegnanti e dei genitori e in particolare delle organizzazioni delle persone disabili e delle loro famiglie per migliorare l'accesso all'istruzione per i disabili;

7. CONSIDERANDO le iniziative degli Stati Membri e della Comunità per assicurare alle persone disabili un migliore accesso all'istruzione e alla formazione nella prospettiva di un apprendimento per tutto l'arco della vita;

8. NOTANDO, comunque, la necessità di ulteriori, appropriate e praticabili misure per migliorare l'accesso delle persone disabili all'istruzione e alla formazione;

INVITA GLI STATI MEMBRI E LA COMMISSIONE, NEL RISPETTO DELLE LORO RISPETTIVE SFERE DI COMPETENZA, A:

- i) incoraggiare e sostenere la piena integrazione dei bambini e dei giovani disabili nella società attraverso un'appropriate istruzione e formazione e a inserirli in sistemi scolastici idonei alle loro necessità;
- ii) perseguire l'obiettivo di rendere accessibile un apprendimento per tutto l'arco della vita, all'interno di questo contesto, dando particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie e di internet per migliorare la qualità dell'apprendimento facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi e alle possibilità di scambio e collaborazione (e-learning);
- iii) rendere accessibili tutti i siti web pubblici che riguardano l'orientamento, l'istruzione e la formazione professionale alle persone disabili nel rispetto delle normative vigenti in materia di accesso ai siti web;
- iv) ampliare, dove necessario, i servizi di supporto e di assistenza tecnica per gli alunni e gli studenti con disabilità;
- v) offrire ulteriori informazioni e guide per permettere alle persone disabili stesse o, se necessario, ai loro genitori o tutor, di scegliere l'istruzione più appropriata alle loro esigenze formative;
- vi) continuare e, se necessario, incentivare la formazione iniziale e in servizio degli insegnanti nell'area della disabilità, con particolare attenzione all'offerta di tecniche pedagogiche e materiali didattici;
- vii) promuovere la cooperazione Europea tra attori professionalmente rilevanti, coinvolti nel campo dell'istruzione e della formazione di alunni e giovani disabili, al fine di migliorare l'integrazione degli alunni e degli studenti negli ambienti formativi comuni o differenziati;
- viii) **recepire e condividere le informazioni e le esperienze in materia di disabilità e istruzione, a livello Europeo, coinvolgendo, in modo appropriato, le organizzazioni e le reti di rilevante esperienza nel settore come la European Agency for Development in Special Needs Education;**
- ix) fornire, dove necessario, facilitazioni, opportunità formative e risorse economiche per garantire una positiva transizione dalla scuola al mondo del lavoro."